

GnomoCode: Sono tutto quello che non faccio vedere

A volte, mentre gioco a Minecraft, costruisco grandi circuiti o esploro mondi pieni di avventure. Ma dentro di me c'è qualcosa che un po' mi comanda. Qualcosa che gli altri non vedono.

Immagino di avere uno GnomoCode, un piccolo gnomo instancabile che vive nel mio mondo sotterraneo. È curioso, brillante e ha sempre voglia di esplorare, capire ogni problema e costruire qualcosa di nuovo. Non sta mai fermo: scava tunnel di pensieri, collega idee con fili invisibili, e progetta invenzioni che esistono solo nella mia testa... almeno per ora.

Quando sono incantato, non è perché non ho niente da dire. È perché lo GnomoCode sta lavorando, sta osservando, sta cercando un modo per trasformare una semplice idea in un bunker super-sicuro o in un portale per una nuova dimensione. Gli altri vedono solo un giocatore concentrato, ma dentro ci sono vulcani di pensieri, bufere di domande e un intero labirinto di curiosità.

Lo gnomoCode è il mio segreto, tutto quello che non faccio vedere: il mondo che costruisco con la mente, le emozioni che trasformo in strutture, e la voglia di scoprire dove si trovino i diamanti.

A volte, però, mi chiedo cosa succederebbe se qualcuno vedesse davvero quello che c'è sotto la superficie, se riuscisse a entrare nel mio mondo nascosto. Mi piacerebbe che qualcuno capisse che dietro le mie costruzioni c'è un messaggio, che ogni meccanismo che invento è un modo per dire: "Ehi, ci sono anch'io."

Non voglio essere al centro dell'attenzione, ma desidero che qualcuno si accorga di me per ciò che sono, non solo per quello che faccio vedere. Forse, se qualcuno incontrasse il mio GnomoCode, non lo troverebbe strano... ma lo riconoscerebbe, e capirebbe che anche lui ha bisogno di sentirsi riconosciuto e apprezzato.

Gianpaolo Karstan Williams, 10 anni